

# FESTIVAL SALUTE, GRANDE PARTENZA

Affollati gli incontri in città e lunghe file per l'appuntamento con l'economista Sachs

LIVIERI E QUARANTA / PAGINE 2 E 3

## La scienza rivendica la sua funzione «Mai abdicare l'esempio è Galileo»

Il direttore Ricciardi: «Perseverare di fronte all'evidenza»

Il rettore Rizzuto: «Gli studiosi devono fare divulgazione»

**Elena Livieri**

**PADOVA.** L'esempio è quello di Galileo Galilei. Contro la "morale" del tempo, contro anche la legge, ma fedele alla scienza. E solo a quella. Il sentiero tracciato cinque secoli fa dal padre della scienza moderna è quello che segue anche il Festival della Salute Globale che vede Padova al centro di un dibattito ampio e multidisciplinare sui grandi temi: dalla medicina all'economia, dai diritti sociali all'ambiente. Un unico filo conduttore: la salute nostra è la salute del mondo. Questa la premessa che ha fatto da sfondo ieri mattina all'inaugurazione del Festival della Salute Globale, di cui il nostro giornale è media partner, non a caso ospitata nell'aula magna dell'Università di Padova intitolata a Galilei.

**PATAVINA LIBERTAS**

«Il Festival è uno straordinario evento di divulgazione scientifica con un programma che risponde appieno all'animo intrinseco di questa università» l'intervento del rettore Rosa-

rio Rizzuto, «comunicare la scienza, essere testimoni del coraggio della scienza e del metodo rigoroso scientifico, che si basa sulla libertà di sperimentare a sua volta garantita dalla libertà delle persone. Tutto quello che sta nel nostro motto *Universa Universis Patavina Libertas*». Rizzuto ha sottolineato la visione interdisciplinare che il Festival condivide con l'ateneo. E agli scienziati il rettore ha rivolto un appello: «È giusto chiudersi nei laboratori, sperimentare e fare ricerca, ma oggi dobbiamo sentire nostro il dovere di comunicare la scienza, sforzandoci di parlarne in modo semplice, che non significa declassare ma divulgare».

**CITTÀ PROTAGONISTA**

«La scienza e la ricerca sono nel dna di Padova» la sottolineatura del sindaco Sergio Giordani, «come lo è il volontariato. Pensiamo al Cuamm, fra i protagonisti di questo Festival, un vero pioniere della salute globale, un esempio che ci fa riflettere sulla gente che di-

ce cosa c'è da fare e chi invece fa. Il valore del Festival è assoluto: relatori di prim'ordine sono qui con il preciso compito di parlare in maniera semplice per trasferire alle persone le conoscenze».

**LA SCIENZA ELE PERSONE**

«L'idea di questo Festival è nata a margine dell'edizione di due anni fa del Festival dell'Economia di Trento» ha rivelato il direttore scientifico Walter Ricciardi, «proprio partendo da uno dei temi allora affrontati, il legame fra salute ed economia. L'economia è una scienza triste, fatta di scelte difficili e di questioni complesse, mentre la salute coglie un interesse universale. Qui siamo a pochi passi dalla cattedra che fu di Galileo ed è il suo esempio che ci deve illuminare, con il suo coraggio: perseverare nell'evidenza scientifica. Ci siamo mobilitati per far venire gli scienziati più richiesti in tutto il mondo e nessuno ha chiesto un compenso». Ricciardi ha ringraziato il professor Mario Plebani, presidente della Scuo-

la di Medicina dell'Università di Padova, per il contributo che ha dato alla stesura del programma. Il condirettore Stefano Vella ha quindi focalizzato il significato di salute globale: «Salute non è solo l'aspetto bio-medico, dentro ci stanno la medicina, il cibo, l'ambiente, i diritti, l'accesso alle cure, l'economia e la politica. È una visione globale, che riflette a partire dalle disuguaglianze poiché la salute non è conseguenza dello sviluppo ma è uno dei suoi principali determinanti».

**LAREGIA**

«Come persone siamo un fascio di relazioni» ha chiuso Giuseppe Laterza, «e come editori abbiamo il compito di far incontrare e mettere insieme le competenze. Il festival ha questa grande forza, è un fenomeno straordinario, un grande incontro per conoscere». Quindi il ringraziamento a tutti gli attori e collaboratori: oltre a Università, Comune e Cuamm, anche Camera di Commercio, Regione, Provincia e Fondazione Cariparo. —

**IL PROGRAMMA**

## Vaccini, ambiente alimentazione e salute mentale

Intensissimo il programma del Festival della Salute Globale di oggi, con trenta appuntamenti in scaletta. Tra i forum alle 10 al Musme "Innovazione capovolta. Ingegno e creatività al servizio del Sud del mondo", in contemporanea a palazzo Santo Stefano "Responsabilità sociale d'impresa" e al San Gaetano "Stati di salute: sistemi sanitari e copertura sanitaria universale". Alle 10.30 a Palazzo Moroni focus sulle nuove terapie geniche contro i tumori, alle 11.30 in Archivio antico del Bo si parla di cure negate mentre alle 12 in aula Nievo è protagonista la "Salute del mondo". Di vaccini si parla alle 12 in aula magna del Bo, in contemporanea a palazzo Moroni il tema della medicina personalizzata e al San Gaetano alimentazione e sostenibilità ambientale. Alle 17 a Palazzo Moroni si parla di salute mentale e al Musme proiezione del film documentario Unmasked. Il programma completo su [www.festivalsaluteglobale.it](http://www.festivalsaluteglobale.it) dove ci si può registrare per gli incontri.



L'inaugurazione del festival della Salute Globale nell'aula magna del Bo e le persone in coda per assistere al primo appuntamento con l'economista Jeffrey Sachs

(FOTOSERVIZIOBIANCHI)